

# COMUNE DI BERGEGGI

Provincia di Savona

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2016

---

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE  
GAROZZO DOTT. EMANUELE

Indice	
INTRODUZIONE.....	
CONTO DEL BILANCIO .....	
Verifiche preliminari.....	
Gestione Finanziaria .....	
Risultati della gestione .....	
Saído di cassa.....	
Risultato della gestione di competenza .....	
Risultato di amministrazione .....	
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	
Fondi spese e rischi futuri .....	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	
Osservazioni: .....	
Contributi per permesso di costruire .....	
Osservazioni: .....	
Proventi dei servizi pubblici.....	
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	
Proventi dei beni dell'ente .....	
Spese correnti .....	
Spese per il personale .....	
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	
Spese di rappresentanza .....	
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)	
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	
Spese in conto capitale .....	
Limitazione acquisto immobili .....	
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	
Contratti di leasing .....	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....  
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....  
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....  
CONTO ECONOMICO.....  
STATO PATRIMONIALE .....  
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....  
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE  
CONCLUSIONI .....

## Comune di Bergeggi

### Organo di revisione

Verbale n. 3 del 26/05/2017

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

#### **Approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di BERGEGGI (SV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

BERGEGGI, lì 26/05/2017

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** GAROZZO EMANUELE, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 11/03/2017;

- ◆ ricevuta in data 25/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 13/05/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL\)](#):

- conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
  - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto [l'articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità comunale;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati come allegati delle sopraccitate variazioni di bilancio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data

30/07/2016, con delibera n. 24;

- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 13/05/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1294 reversali e n. 1886 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'[articolo 222 del TUEL](#) ;
- NON sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese;
- NON è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Novara – gruppo BPM, reso entro il 30 gennaio 2017, rettificato in data 11/04/2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>In Conto COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa 1° gennaio			<b>2.560.847,06</b>
Riscossioni	586.270,11	2.772.053,63	3.358.323,74
Pagamenti	783.038,42	2.598.228,04	3.381.266,46
<b>Fondo di Cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.537.904,34</b>
Pagamenti per azioni esecutive non realizzate al 31 dicembre			//
<b>Differenza</b>			
Di cui per cassa vincolata			//

**Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.**

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Disponibilità	1.830.476,77	2.712.056,99	2.560.847,06
Anticipazioni	//	//	//
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	//	//	//

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessiva corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 634.570,39.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 172.871,73, come risulta dai seguenti elementi:

#### RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

		2016
Accertamenti di competenza	più	2.924.063,27
Impegni di competenza	meno	2.850.606,76
Saldo		<b>73.456,51</b>
Quota di FPV applicata al bilancio	più	156.510,11
Impegni confluiti nel FPV	meno	57.094,89
Saldo gestione di competenza		<b>172.871,73</b>

#### DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA

		2016
Riscossioni	(+)	2.772.053,63
Pagamenti	(-)	2.598.228,04
	<i>Differenza</i> (A)	<b>173.825,59</b>
Fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	156.510,11
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	57.094,89
	<i>Differenza</i> (B)	<b>99.412,22</b>
Residui attivi	(+)	850.683,69
Residui Passivi	(-)	895.246,13
	<i>Differenza</i> (C)	<b>- 44.562,44</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>228.675,37</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti iscritto in entrata	(+)	156.510,11

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	//
B)Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.924.063,27
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		//
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione	(+)	//
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	2.834.791,70
DD) Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente (spesa)	(-)	57.094,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	//
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.815,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		//
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		//
<b>G) Somma finale (G= A - AA + B + C - D - DD - E - F)</b>		<b>172.871,73</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	//
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		//
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	//
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		//
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	//
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti		//
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O = G + H + I - L + M</b>	<b>172.871,73</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	104.500,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	343.161,36
R) Entrate Titoli 4.00 -5.00 - 6.00	(+)	352.173,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. destinati al rimborso prestiti	(-)	//
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	//
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	//
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	//
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	//
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	//
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	//
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	349.670,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	151.799,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	//
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	//
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T + L + M - U - UU - V + E</b>		<b>298.365,51</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	172.871,73
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	298.365,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	//
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	//
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	//
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)	//
X2) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	//
Y) Spese Titolo 3.04 relative a Altre entrate per incremento di attività finanziarie	(-)	//
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y</b>		<b>471.237,24</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		172.871,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di sp. Correnti (H)	(-)	//
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	//
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>172.871,73</b>

Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\* La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo Pluriennale Vincolato</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente	156.510,11	57.094,89
Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale	343.161,36	151.799,13
<b>TOTALE</b>	<b>499.671,47</b>	<b>208.894,02</b>

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

## Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

*Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:*

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni;*
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*
- le entrate per eventi calamitosi;*
- le plusvalenze da alienazione;*
- le accensioni di prestiti;*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)*

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	196.051,28
Contributo Sanatoria abusi edilizi e sanzioni	90.000,18
Recupero evasione tributaria	106.935,87
Entrate per eventi calamitosi	//
Sanzioni per violazioni al codice della strada	100.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale Entrate</b>	<b>492.987,33</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.133,98
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	

Altre (Spese in c/capitale finanziate da Contributo rilascio permesso di costruire e Contributo Sanatoria abusi edilizi e sanzioni ). N.B.: la quota non impegnata è confluita ad avanzo vincolato per investimenti	94.337,94
<b>Totale Spese</b>	<b>96.471,92</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>396.515,41</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **2.334.019,65** come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.560.847,06
RISCOSSIONI	586.270,11	2.772.053,63	3.358.323,74
PAGAMENTI	783.038,42	2.598.228,04	3.381.266,46
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>2.537.904,34</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.537.904,34
RESIDUI ATTIVI	164.311,95	901.870,58	1.066.182,53
RESIDUI PASSIVI	61.436,82	999.736,38	1.061.173,20
Meno FPV per spese correnti			57.094,89
Meno FPV per spese in conto capitale			151.799,13
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>2.334.019,65</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016
<b>Risultato di amministrazione ( +/- )</b>	<b>1.789.351,97</b>	<b>2.334.019,65</b>
a) Parte accantonata	82.504,83	161.595,23
b) Parte Vincolata	203.539,28	237.844,46
c) Parte destinata a investimenti	617.689,04	875.025,45
d) Parte disponibile ( + / - ) *	885.618,82	1.059.554,51

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	160.293,75
--	------------

Fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
Fondo rischi per contenzioso	
Fondo incentivi avvocatura interna	
Fondo accantonamento per indennità fine mandato	1.301,48
Fondo perdite società partecipate	
Fondo rinnovi contrattuali	
Altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>161.595,23</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivati da leggi e dai principi contabili	174.768,02
Vincoli derivanti da trasferimenti	17.275,91
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	32.595,68
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>224.639,61</b>

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

quota destinata ad investimenti da rendiconto 2015	617.689,04
- avanzo applicato anno 2016	104.500,00
+ quota avanzo destinata ad investimenti anno 2016	350.570,32
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>1.072.759,36</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo Vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo Svalutaz. Crediti *	Avanzo non Vincolato	Totale
Spesa corrente					
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	4.500,00	100.000,00			104.500,00
Altro					
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>4.500,00</b>	<b>100.000,00</b>			<b>104.500,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al [punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011](#):*

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;*

- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui Attivi	779.848,99	586.270,11	164.311,95	<b>29.266,93</b>
Residui Passivi	1.051.672,61	783.038,42	61.436,82	<b>207.197,37</b>

Conciliazione dei risultati finanziari

### La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	471.237,24
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>471.237,24</b>
Gestione dei Residui		2016
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		29.266,93
Minori Residui passivi riaccertati (+)		207.197,37
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>177.930,44</b>
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		<b>471.237,24</b>
SALDO GESTIONE RESIDUI		<b>177.930,44</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		104.500,00
AVANZO ESERVIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.684.851,97
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>2.334.019,65</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2.](#)

### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Il totale accantonato ammonta ad € 160.293,75.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 650,74 .sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato, per cui il totale accantonato, sommato a quanto accantonato negli esercizi precedenti, ammonta ad € 1.301,48.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (Art. 1 comma 711 Legge di Stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	156.510,11
<b>B) Fondo Pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	343.161,36
<b>C) TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	2.302.764,73
D1) Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	(+)	129.522,00
D2) Contributo di cui all'art. 1 comma 20 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1 comma 683 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
<b>D) TITOLO 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	129.522,00
<b>E) TITOLO 3 - Entrate Extratributarie</b>	(+)	491.776,54
<b>F) TITOLO 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	352.173,80
<b>H) TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria</b>	(+)	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	3.276.237,07
I1) TITOLO 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.834.791,70
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	57.094,89
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo Contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per investimenti di bonifica ambientale di cui all'art. 1 c. 716 L.d.Stab.2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1 c. 441 L.d.Stab.2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
<b>I) TITOLO 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	2.891.886,59
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	349.670,52
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	151.799,13
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(+)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1 c. 713 L.d.Stab.2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per investimenti di bonifica ambientale di cui all'art. 1 c. 716 L.d.Stab.2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1 c. 441 L.d.Stab.2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1 c. 750 L.d.Stab.2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
<b>L) TITOLO 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1L2+-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	501.469,65
<b>M) TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		3.393.356,24
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		382.552,30
Spazi finanziari ceduti o acquistati ex art. 1 c. 728 L.d.Stab.2016 (patto regionale)	(-/+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1 c. 732 L.d.Stab.2016 (patto nazionale orizzontale)	(-/+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'art. 1 della L. 220/2010 anno 2014	(-/+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. Dell'art. 1 della L. 190/2014 anno 2015	(-/+)	150.000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del D.L. 16/2012 anno 2014	(-/+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del D.L. 16/2012 anno 2015	(-/+)	0,00

**EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)**

**532.552,30**

*L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

L'ente ha provveduto in data 16/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2015:

	2015	2016
I.M.U.	1.416.371,50	1.634.678,70
I.M.U. recupero evasione	125.832,43	80.568,55
I.C.I. recupero evasione	19.068,82	6.607,00
T.A.S.I.	156.805,70	8.281,46
Addizionale I.R.P.E.F.	60.000,00	51.000,00
Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni	1.818,00	1.818,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00
5 per mille	680,08	1.010,58
COSAP permanente	9.349,40	11.348,59
TARI	408.255,00	452.941,32
Rec.evasione taxa rifiuti + TIA + TARES	53.535,77	26.367,32
Tassa Concorsi	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale (accertato nel cap. IMU)	295.250,29	519.482,67
Sanzioni tributarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate TITOLO 1</b>	<b>2.196.018,82</b>	<b>2.302.764,73</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Residui da riscuotere	% NON Riscosso su accert.	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione sanzioni cod. strada	1.017,20	28,49	289,80
Recup.evasione sanz.cod.strada	110.352,45	73,52	81.131,12
Recup.evasione tari/tares	72.324,67	77,76	56.239,66
Recupero fitti reali di fabbricati sociali	15.677,69	23,68	3.712,48
<b>TOTALE</b>			<b>160.293,75</b>

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	111.330,41	14.986,25	196.051,28

Riscossione	111.330,41	14.986,25	196.051,28
-------------	------------	-----------	------------

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% per spesa corrente</b>
2014	0,00	0,00
2015	0,00	0,00
2016	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 01/01/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016		
Residui della competenza	0,00	
Residui totali		

## Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	104.901,14	121.077,44
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	35.164,95	8.444,56
Contr. e trasf. correnti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Inter.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		
Altri trasferimenti		
<b>TOTALE</b>	<b>140.066,09</b>	<b>129.522,00</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	526.129,11	318.328,54
Proventi dei beni dell'ente	113.607,69	148.277,38
Interessi su anticipazioni e crediti	1.603,43	349,39
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	43.054,88	24.821,23
<b>TOTALE entrate extratributarie</b>	<b>684.395,11</b>	<b>491.776,54</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
Rendiconto 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	32.090,00	49.778,26	17.688,26	64,47	67,52
Servizi integrativi scolastici	4.370,00	21.453,40	17.083,40	20,37	23,15
Servizi turistici: visita alla galleria del treno	0,00	1.050,00	1.050,00	0,00	0,00
Centro estivo per bambini	960,00	1.620,00	660,00	59,26	30
<b>Totali</b>	<b>37.420,00</b>	<b>73.901,66</b>	<b>36.481,66</b>	<b>50,63</b>	<b>53,29</b>

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	FCDE *
Accertamento	305.636,72	100.000,00	
Riscossione	121.862,21	98.982,80	81.420,92
<b>% riscossione</b>	<b>39,87</b>	<b>98,98</b>	
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	305.636,72	100.000,00
Fondo svalutazione crediti corrispondente	66.270,00	81.131,12
Entrata netta	239.366,72	18.868,88
Destinazione a spesa corrente vincolata	127.763,55	86.558,67
Perc. X Spesa Corrente	53,38	100
Destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00
Perc. X Spesa per investimenti	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2016	183.774,51
Residui riscossi nel 2016	44.645,77
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	28.776,29
Residui (da residui) al 31/12/2016	110.352,45
Residui della competenza	1.017,20
Residui totali	111.369,65

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), NON vi sono stati proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, da attribuire in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad **altre finalità**, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a **miglioramento della sicurezza stradale**,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli [articoli 186, 186-bis e 187](#), all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'[articolo 12](#), al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

## Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2016	11.781,66
Residui riscossi nel 2016	8.469,73
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.311,93
Residui della competenza	13.692,66
Residui totali	17.004,59

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101 Redditi da lavoro dipendente	799.540,36	811.177,07	1,46
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	66.754,39	59.788,67	-10,43
103 Acquisto beni e servizi	1.324.702,53	1.238.289,74	-6,52
104 Trasferimenti correnti	663.246,86	668.795,23	+0,84
105 Interessi passivi	17.907,78	16.962,18	-5,28
106 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
107 Rimborsi e poste corrett. delle entrate	4.224,53	1.921,98	-54,50
108 Altre spese correnti	60.960,17	37.856,83	-37,90
<b>TOTALE</b>	<b>2.937.336,62</b>	<b>2.834.791,70</b>	<b>-3,49</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art. 1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 64.739,07;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 861.593,90;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. ([deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23](#)). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 d.l. 90/2014](#))*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	856.631,62	811.177,07
Spese macroaggregato 103	52.309,50	7.594,66
Irap macroaggregato 102	52.918,25	50.857,31
Altre spese: re iscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare CONVENZ.VINCOLO IDROG.....	1.666,61	3.594,91
Altre spese: da specificare STR.ISTAT-ASS-SOC-ELETT.....	7.993,35	//
Altre spese: da specificare CONV,SEGRETERIA	//	38.612,50/
.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>971.519,89</b>	<b>911.856,45</b>
(-) Componenti escluse (B)	109.925,99	75.856,05
<b>(=) Componenti assoggettate al limite si spesa A-B</b>	<b>861.593,90</b>	<b>836.040,40</b>

(ex art. 1 c. 557 L. 296/2006 o c. 562)

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#) .

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'[art.1 della legge 296/2006](#) operata dal comma 6 bis dell'[art.3 del d.l. 90/2014](#) " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione allora in carica ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

*È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso in data 31.05.2016 e successivamente integrato in data 01/06/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.*

*Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.*

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 601,54 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

**Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	Differenza
Studi e consulenze (1)	17.021,00	80 %	2.723,36	851,67	1.871,69
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.869,00	80 %	2.773,80	504,72	2.269,08
Sponsorizzazioni	0,00	100 %	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.990,59	50 %	995,30	964,10	31,19
Formazione	6.197,00	50 %	3.098,50	3.068,20	30,30
Autovetture	(Rendiconto 2011) 924,28	70 %	277,28	3.878,01	- 3.600,73
<b>TOTALE</b>			<b>9.868,24</b>	<b>9.266,70</b>	<b>601,54</b>

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 268,42 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

**Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

NON è stata impegnata alcuna spesa per incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 16.962,18 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,74. %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,58 %.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### **Limitazione acquisto immobili** :

NON si sono verificate spese per acquisto immobili

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,37 %	0,59 %	0,58 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	493.119,95	357.859,83	357.859,83
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	34.830,00	17.724,00	15.815,06
Estinzioni anticipate (-)	82.706,12		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>375.583,83</b>	<b>357.859,83</b>	<b>342.044,77</b>
Nr abitanti al 31/12	1142	1129	1121
Debito medio per abitante	128,88	116,97	105,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	24.117,94	17.907,78	16.962,18
Quota capitale	34.830,00	17.724,00	15.815,06
<b>Totale fine anno</b>	<b>58.947,94</b>	<b>35.631,78</b>	<b>32.777,24</b>

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

NON è stata richiesta.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'[art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015](#).

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del [decreto legge n. 35/2013](#) utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

## **Contratti di leasing**

L'ente NON ha in corso al 31/12/2016 contratti di leasing.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.31 del 13/05/2017.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 29.266,93

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 207.197,37

NON sussistono debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta..

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

### ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
TITOLO 1					36.031,13	698.984,00	36.031,13
Di cui Tarsu/Tari					32.496,19	28.423,99	
Di cui F.S.R. o F.S.							
TITOLO 2							
Di cui trasf.Stato							
Di cui trasf, Regione							
TITOLO 3		4.436,72	6.276,75		113.664,38	151.699,69	113.664,38
Di cui Tia							
Di cui Fitti Attivi					3.311,93	19.360,09	
Di cui Sanzioni CdS					110.352,45	1.017,20	
Tot. Parte Corrente		4.436,72	6.276,75		149.695,51		160.408,98
TITOLO 4					3.838,08	42.979,20	46.817,28
Di cui trasf.Stato							
Di cui trasf, Regione					3.838,08	3.629,00	
TITOLO 5							
Tot. Parte Capitale					3.838,08	42.979,20	46.817,28
TITOLO 6							
TITOLO 7							
TITOLO 9					64,89	8.207,69	64,89
<b>Totale Attivi</b>		<b>4.436,72</b>	<b>6.276,75</b>		<b>153.598,48</b>	<b>901.870,58</b>	<b>1.066.182,53</b>
<b>PASSIVI</b>							
CORRENTI	1.487,36	2.490,80	845,20	3.910,08	12.939,89	895.246,13	916.919,46
C/CAPITALE	26.289,93				8.542,56	73.603,84	108.436,33
SERVIZI C/TERZI	4.931,00					30.886,41	35.817,41
<b>Totale Passivi</b>	<b>32.708,29</b>	<b>2.490,80</b>	<b>845,20</b>	<b>3.910,08</b>	<b>21.482,45</b>	<b>999.736,38</b>	<b>1.061.173,20</b>

## ***ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO***

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stato predisposto apposito allegato in merito

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

*Nel caso (frequente) che i dati interessino più organismi partecipati è consigliabile predisporre un apposito allegato, replicando per ognuno le tabelle seguenti.*

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Servizio: Smaltimento rifiuti  
Organismo partecipato: SAT Spa  
Spese Sostenute per contratti di servizio: € 311.313,01

Servizio: Depurazione  
Organismo partecipato: Consorzio depurazione acque di scarico Spa  
Spese Sostenute per contratti di servizio: € 19.727,24

Servizio: Trasporto pubblico  
Organismo partecipato: TPL Linea Spa  
Spese Sostenute per contratti di servizio: € 47.496,50

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

*(L'[art. 28 comma 1, lettera e\) dei D.lgs 175/2016](#) ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).*

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'[art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005](#))

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il [comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il [comma 5](#) ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo [comma 8](#), dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Si attesta che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

<b>AGENTE CONTABILE</b>	<b>TIPO DI GESTIONE</b>
De Negri Elisa	Consegnatario dei beni
Mazzucchelli Mauro	Consegnatario dei beni
Garello Laura	Consegnatario dei beni
Canepa Enrico	Consegnatario dei beni
Bava Simone	Consegnatario dei beni
Peluffo Maria	Economo comunale
Pastorino Giovanna	Agente contabile a denaro
Oliveri Vilma	Agente contabile a denaro
Canepa Enrico	Agente contabile a denaro
Tabò Luca	Agente contabile a denaro
Banca popolare di Novara – Gruppo Banco Popolare	Tesoriere comunale
Nivi Credit	Agente contabile esterno a denaro
Mazal S.r.l.	Agente contabile esterno a denaro
Equitalia servizi	Agente contabile esterno a denaro

## **CONTO ECONOMICO**

Questo documento NON è stato redatto nel 2016 in quanto come comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale). Si invita l'Ente alla predisposizione per un'organizzazione tempestiva per il passaggio dalla gestione finanziaria alla gestione economico-patrimoniale.

## **STATO PATRIMONIALE**

Questo documento NON è stato redatto nel 2016 in quanto come comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale). Si invita l'Ente alla predisposizione per un'organizzazione tempestiva per il passaggio dalla gestione finanziaria alla gestione economico-patrimoniale.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

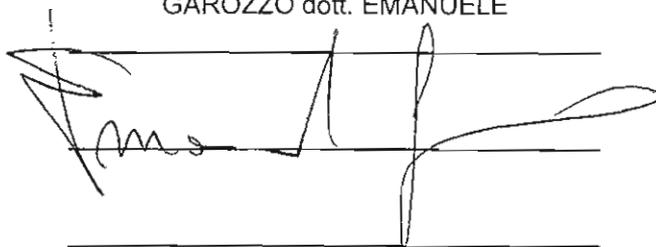
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

L'ORGANO DI REVISIONE

GAROZZO dott. EMANUELE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. Garozzo', is written over a set of three horizontal lines. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

